



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"Giovanni Blandini" – Palagonia

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

tra Scuola e Famiglia

"Per una efficace alleanza educativa"

- D.P.R. 235/2007 art.3 -

SCUOLA SECONDARIA

La scuola è l'ambiente di apprendimento i cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile al fine di costruire un rapporto di reciproca fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e guidare gli studenti al successo scolastico.

L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori.

Le ALUNNE e gli ALUNNI si impegnano a:	LA SCUOLA si impegna a:	LA FAMIGLIA si impegna a:	GLI INSEGNANTI si impegnano a:	II PERSONALE NON DOCENTE si impegna a:
<ul style="list-style-type: none"> - Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità. - Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti. - Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente. - Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo. - Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa. - Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti. - Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto. - Rispettare i compagni, il personale della scuola. - Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui. - Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola. - Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta. - Non usare mai in classe il cellulare. - Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente. - Favorire la comunicazione scuola/famiglia. <p>Di seguito le modifiche deliberate dal Collegio dei docenti del 03.09.2024 e dal Consiglio di Istituto del 09.09.2024</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione. - Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica. - Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere. - Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati. - Comunicare costantemente con le famiglie, merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento, la condotta ed eventuali problematiche personali. - Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie. - Rispondere entro 15 giorni ai ricorsi contro le eventuali sanzioni disciplinari tramite apposito organo interno alla Scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'Offerta formativa della scuola. - Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui. - Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa. - Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa. - Controllare su ARGO didUP le giustificazioni di assenze e i ritardi del proprio figlio contattando anche la scuola per accertamenti. - Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno. - Rivolgere ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici personali. - Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti. - Proibire al proprio figlio l'uso di cellulare in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. <p>Di seguito le modifiche deliberate dal Collegio dei docenti del 03.09.2024 e dal Consiglio di Istituto del 09.09.2024</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il regolamento di istituto ed il regolamento di disciplina e impegnarsi affinché il 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola. - Non usare mai in classe il cellulare. - Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola. - Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore. - Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti. - Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione. - Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio. - Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato. - Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza. - Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza. - Segnalare a docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati. - Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti). - Non allontanarsi dal posto di servizio senza autorizzazione. - Vigilare durante il cambio degli insegnanti. - Sorvegliare gli alunni nei casi in cui l'insegnante per particolari esigenze deve allontanarsi. - Impedire che persone estranee circolino all'interno degli edifici scolastici senza previa autorizzazione. - Vigilare sugli alunni durante la ricreazione, nei corridoi e nei servizi igienici. - Vigilanza nei corridoi e locali di

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/8033764

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it- Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it- Web: www.icblandinipalagonia.edu.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Regione
Siciliana



Istituto Comprensivo Statale
"Giovanni Blandini" – Palagonia

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e rispettare il regolamento di istituto ed il regolamento di disciplina - 2. Condividere il valore formativo di eventuali sanzioni. - Non introdurre a scuola dispositivi elettronici (mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, smartwatch ecc.), oppure se richiesti e autorizzati dagli insegnanti per attività didattiche, ad usarli solo seguendo quanto previsto dal docente (la violazione di questa disposizione comporterà quanto previsto dal regolamento). - Non introdurre a scuola il telefono cellulare ed in ogni caso a non utilizzarlo: <ul style="list-style-type: none"> - ¶ durante le attività scolastiche del mattino e del pomeriggio (compreso l'intervallo), in tutti i locali della scuola (aule, bagni, spogliatoio, corridoi, scale, cortili); - ¶ durante le uscite della durata di una mattinata scolastica; - ¶ durante i viaggi di istruzione; - (la violazione di questa disposizione comporterà quanto previsto dal regolamento). 	<p>Di seguito le modifiche deliberate dal Collegio dei docenti del 03.09.2024 e dal Consiglio di Istituto del 09.09.2024</p> <ul style="list-style-type: none"> - Offrire modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo e al confronto; - Stabilire regole certe e condivise per creare un clima di collaborazione e di scambio reciproco di esperienze e conoscenze. - Effettuare interventi di informazione e/o formazione relativi alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo (L. 70/24). - Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, porrà in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la - condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità. 	<p>proprio figlio faccia proprie le regole stabilite dalla comunità scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condividere il valore formativo di eventuali sanzioni disciplinari. - Invitare il proprio figlio a non introdurre a scuola dispositivi elettronici (mp3, ipod, ipad, notebook, fotocamera, videocamera, smartwatch ecc.), oppure se richiesti e autorizzati dagli insegnanti per attività didattiche, ad usarli solo seguendo quanto previsto dal docente. <p>(la violazione di questa disposizione comporterà quanto previsto dal regolamento).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Invitare il proprio figlio a non introdurre a scuola il telefono cellulare ed in ogni caso a non utilizzarlo: <ul style="list-style-type: none"> - durante le attività scolastiche del mattino e del pomeriggio (compreso l'intervallo), in tutti i locali della scuola (aule, bagni, spogliatoio, corridoi, scale, cortili); - durante le uscite della durata di una mattinata scolastica. - durante i viaggi di istruzione (la violazione di questa disposizione comporterà quanto previsto dal regolamento). 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto. - Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva. - Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto. - Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità. - Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze. - Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti. - Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate. 	<p>entrata e usata dalla scuola.</p>
---	--	---	---	--------------------------------------

Oggi, _____ l'alunno/a, i genitori/tutori e il Dirigente scolastico, visto l'art. 3 del DPR 235/07, visto il Regolamento d'Istituto e al fine di delineare ruoli e responsabilità di ogni componente coinvolta nel processo educativo e formativo della scuola (personale scolastico, famiglia, alunni), sottoscrivono il su esposto

Patto Educativo di Corresponsabilità,

che li impegna a fruire dei diritti e ad osservare i doveri previsti dal Regolamento d'Istituto. I destinatari di tale patto sono prima di tutto i genitori a cui la legge attribuisce "in primis" il dovere di educare i figli (art.30 della Costituzione italiana e artt. 147, 155, 317bis del C.C.).

L'alunno/a

I genitori/tutori

Il Dirigente Scolastico

Antonino Fabio Marco Laudani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D. Lgs. n. 39/1993

Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Blandini"

Via Amedeo, 29 - 95046 Palagonia (CT) – tel. 095/8033764

C.F. 91026560879 - C.M.: CTIC8A5003 - Email: ctic8a5003@istruzione.it- Pec: ctic8a5003@pec.istruzione.it- Web: www.icblandinipalagonia.edu.it